



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 4 del 10/01/2022

OGGETTO: RECUPERO DELLE CARCASSE DI ANIMALI SELVATICI E CINGHIALI RINVENUTI MALATI O FERITI SU SUOLO PUBBLICO. CONVENZIONE PER L'ANNO 2022 (PRIMO SEMESTRE) CON IL CENTRO SOCCORSO ANIMALI - CENTRO FAUNA SELVATICA "IL PETTIROSSO" DI MODENA - APPROVAZIONE..

La Legge n. 157/92 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*” stabilisce che alle Province spettano le funzioni amministrative in materia di caccia e protezione della fauna; in particolare l’art. 4, comma 6, prevede l’emanazione da parte delle Regioni di norme in ordine al soccorso alla detenzione temporanea e alla successiva liberazione di fauna selvatica in difficoltà. Oltre alla funzione di protezione della fauna, generalmente intesa, la Provincia provvede all’attività di recupero dei capi di fauna selvatica, feriti in azione di caccia o per altre cause diverse dal prelievo venatorio, nonché al recupero e smaltimento della fauna morta.

La legge regionale 15 febbraio 1994 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, agli artt. 26, comma 6 bis e 62, comma 1, lett. g) dispone l’emanazione da parte della Regione di specifiche direttive in ordine al soccorso, alla detenzione temporanea ed alla successiva liberazione di fauna selvatica in difficoltà, nonché il funzionamento degli appositi centri per il recupero degli animali selvatici.

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 2966 del 28 dicembre 2001, ha emanato le direttive relative al soccorso, alla detenzione temporanea ed alla liberazione della fauna selvatica in difficoltà.

Per effetto della legge regionale n. 13/2015 a seguito del trasferimento delle funzioni della Provincia, la Regione Emilia-Romagna è stata competente allo svolgimento delle predette funzioni fino al 31/12/2019.

Con legge regionale 6 novembre 2019, n. 23 (art. 9), però, è stato modificato l’art. 40 della Legge Regionale n. 13/2015 e pertanto la competenza rispetto al recupero della carcasse della fauna selvatica su suolo pubblico, dall’esercizio 2020 è di competenza delle Province.

Inoltre, con Delibera di G.R. n. 1973 del 22/11/2021 “*Art.19 della Legge n.157/92 e Art.16 della L.R. n.8/1994: PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE IN EMILIA-ROMAGNA 2021-2026*” come integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 2093 del 06/12/2021, la Regione Emilia-Romagna ha stabilito che anche il recupero e la gestione dei cinghiali rinvenuti malati o feriti nel territorio è di competenza delle Province.

La Regione Emilia-Romagna si è avvalsa fino al 31/12/2019 del Centro Fauna Selvatica “Il Pettiroso” e il CRAS “Il Pettiroso”, con nota assunta al prot. n. 388 del 07/01/2022 ha manifestato la disponibilità a continuare nell’attività di recupero di cui all’oggetto per la Provincia di Modena anche per il 2022, dopo averla esercitata per gli anni 2020 e 2021.

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare:

- l'art. 40 “Funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna” che al comma 1 stabilisce che “La Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative... omissis... in materia di protezione della fauna selvatica... omissis...” ed al comma 3 che “Al fine di garantire continuità nell'esercizio delle funzioni, fino all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 68 comma 3, le Province... omissis... continuano ad esercitare le funzioni di cui alla legge regionale 15 febbraio 1994 n. 8... omissis...”;
- l'art. 68 “Decorrenza delle funzioni e disposizioni per la continuità amministrativa” al comma 3 stabilisce che “Per garantire la continuità amministrativa, fino al completamento del processo di trasferimento, le funzioni oggetto del riordino continuano ad essere esercitate dagli enti titolari alla data di entrata in vigore della presente legge”.

Vista altresì la Legge Regionale 6 novembre 2019 n. 23 “Misure urgenti per la definizione di interventi da avviare nell'esercizio finanziario 2019” tra cui:

- l'art. 9 “Modifiche all'articolo 40 della legge regionale n. 13 del 2015” che stabilisce che al termine del comma 3 dell'articolo 40 della legge regionale n. 13 del 2015 sia aggiunto il seguente periodo: “La Città metropolitana di Bologna e le Province svolgono inoltre il coordinamento dell'attività di raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento delle carcasse di animali selvatici su suolo pubblico nell'ambito del territorio di competenza, fatta salva l'applicazione della specifica normativa in materia sanitaria.”;
- la Delibera di G.R. n. 1973 del 22/11/2021 “Art.19 della Legge n.157/92 e Art.16 della L.R. n. 8/1994: PIANO DI CONTROLLO DEL CINGHIALE IN EMILIA-ROMAGNA 2021-2026” come integrata con Delibera di G.R. n.2093 del 06/12/2021 che ha stabilito che anche il recupero dei cinghiali rinvenuti malati o feriti è di competenza delle Province.

I rapporti di carattere finanziario per lo svolgimento di detta funzione sono definiti in una specifica Convenzione in via di sottoscrizione e che pertanto si rende necessario procedere al rinnovo del servizio di recupero delle carcasse di animali selvatici ed anche dei cinghiali rinvenuti malati o feriti per il primo semestre del 2022 in assoluta continuità con quanto svolto nel 2021.

Si ritiene pertanto di provvedere alla formalizzazione della Convenzione tra Provincia di Modena ed Centro Fauna Selvatica “Il Pettirosso” fino al 30 giugno 2022 con possibilità di proroga del servizio per un ulteriore semestre.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gambarini Patrizia Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE

- 1) approva lo schema di Convenzione - allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale - tra la Provincia di Modena e il Centro Fauna Selvatica "Il Pettirosso" per il recupero delle carcasse di animali selvatici su suolo pubblico ed anche dei cinghiali rinvenuti malati o feriti per il primo semestre del 2022;
- 2) dispone di corrispondere al Centro Soccorso Animali – Centro Fauna Selvatica "Il Pettirosso" di Modena – con sede operativa in Modena, via Nonantolana n. 1217 e sede legale in Modena, via Forghieri n. 225/1, C.F.: 94120020360 – per le attività dettagliate in Convenzione una somma semestrale complessiva di € 15.000,00;
- 3) dà mandato al Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale di procedere alla sottoscrizione della Convenzione e alla definizione degli atti conseguenti all'adozione del presente decreto ed in particolare all'adozione dell'atto di impegno per il primo semestre del 2022;
- 4) informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)